



VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 42, commi 8,10,e 11 , all’Allegato 4/2 punto 8.11 ;1° comma e punto 9.2 ultimo periodo del medesimo decreto legislativo 118/2011;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell’articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all’Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 13 febbraio 2020 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Siciliana- Iniziative” con la quale nel dare atto che la disciplina contenuta nell’articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, atteso che il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all’adozione delle norme transitorie in materia di bilancio e che conseguentemente le variazioni continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate , da mandato al ragioniere Generale della Regione di predisporre apposita proposta di disposizione di norma di attuazione in materia di bilancio da sottoporre all’esame della Giunta Regionale

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTA la legge regionale 24 gennaio 2020 n. 1. Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2020 con la quale il Governo della Regione è autorizzato, ai sensi dell’art. 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell’Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo 118/2011, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l’esercizio finanziario 2020, e comunque non oltre il 30 aprile 2020, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l’anno 2020 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il trienni 2019-2021, di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n.699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 la proroga al 29.02.2020 in attuazione della Delibera di Giunta n. 47 del 06.02.2020 e successive proroghe, è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione ;

VISTA la nota n.3345 del 03.02.2020 con la quale "l' Ufficio per la Solidarietà alle vittime di mafia e della criminalità" Servizio 10 - Assessorato della famiglia delle Politiche sociali e del lavoro – ha richiesto per l'esercizio finanziario 2020 l'iscrizione della somma di euro €. 23.252,33 al capitolo 184103 al fine di liquidare le spese per rimborso oneri fiscali ai sensi dell'art. 3 della L.Rr.15/2008, al legale rappresentante della Ditta DGECO-Studio Gullo s.r.l in quanto, per mero errore materiale, l'importo richiesto è stato accreditato alla Cassa Edile Palermitana;

VISTA la nota n. 9486 del 26.02.2019 con la quale la Ragioneria Centrale dell' Assessorato della Famiglia competente ha trasmesso la citata richiesta ,con parere favorevole;

VISTA la quietanza n. 2385 del 17.01.2020 di euro €. 23.252,33 conto competenza sul capitolo 7277, capo XV, con la quale si contabilizza il rimborso della somma erroneamente percepita;

VISTO il Decreto di accertamento n. 43 del 27.01.2020 con il quale l' Assessorato della famiglia delle Politiche sociali e del lavoro ha provveduto all'accertamento della somma di euro €. 23.252,33, sul capitolo 7277, capo XV "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese" la quale risulta essere già riscossa e versata nell'esercizio finanziario 2020;

RAVVISATA, per quanto sopra specificato, la necessità di iscrivere in aumento alla dotazione di competenza del capitolo 184103, la somma di euro €. 23.252,33, con la contemporanea iscrizione di pari importo in entrata al capitolo 7277 capo XV, nell'esercizio finanziario 2020;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020, le necessarie variazioni

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, solo in termini di competenza :

ESERCIZIO 2020

VARIAZIONE COMPETENZA

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO **Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali**

Titolo	3 – Entrate Extratributarie	+ 23.252,55
Tipologia	500 – Rimborsi ed altre entrate correnti	+ 23.252,55
Categoria	2 – Rimborsi in Entrata	
Capitolo 7277		+ 23.252,55
entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese.		

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO **Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali**

Missione	12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia	
Programma	4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	+ 23.252,55

Titolo 1- Spese correnti
Macroaggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

Capitolo 184103 + 23.252,55

spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n.15 in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalita' organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attivita' economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo,

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.02
F.to Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to Maria Rita Lo Iacono